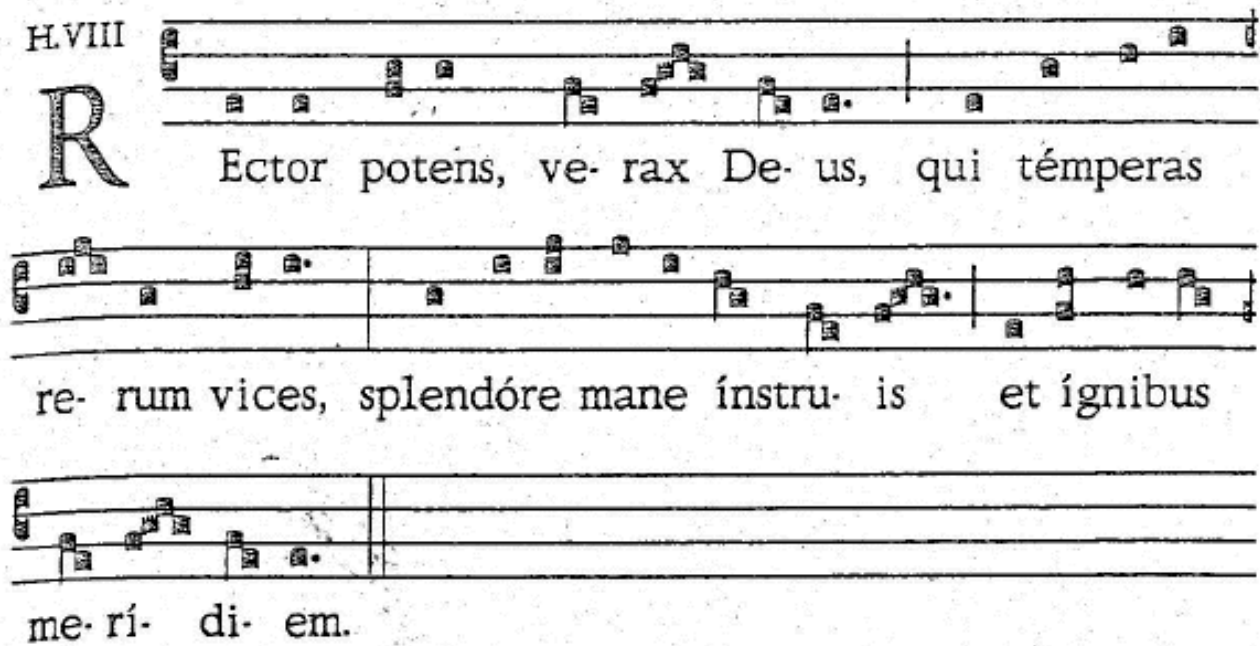


ORA SESTA

V. *Deus in adiutorium meum intende*
R. *Domine ad adiuvandum me festina*
Gloria Patri et Filio
et Spiritui Sancto.
Sicut erat in principio,
et nunc et semper
et in saecula saeculorum. Amen.

V. O Dio, vieni a salvarmi.
R. Signore, vieni presto in mio aiuto.
Gloria al Padre e al Figlio *
e allo Spirito Santo.
Come era nel principio,
e ora e sempre, *
nei secoli dei secoli. Amen.

INNO



Exstingue flammam litium,
aufer calorem noxium,
confer salutem corporum
veramque pacem cordium.

Præsta, Pater piissime,
Patricum compar Unice,
cum Spiritu Paráclito
regnans per omne sæculum.
Amen.

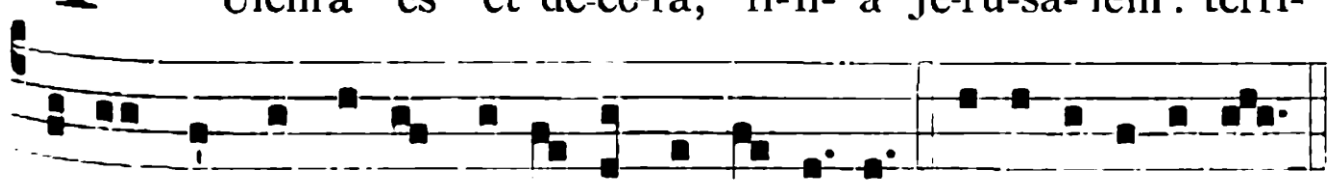
Traduzione

Potente Signore, vero Dio,
che alterni i ritmi del mondo,
rivesti di luce il mattino
e di splendore il mezzodi,

estingui la fiamma delle liti,
allontana le passioni nocive,
dona salute ai corpi
e la vera pace ai cuori.

Concedicelo, o Padre pietosissimo,
e (anche) Tu, Figlio uguale al Padre,
che con lo Spirito Santo regnate
nei secoli dei secoli. Amen.

SALMODIA

5 Ant. 
1 g 2
P Ulchra es * et de-có-ra, fí-li- a Je-rú-sa- lem : terrí-

bi- lis ut castró-rum á-ci- es ordi- ná-ta. E u o u a e.

SALMO 34 Il Signore salva nella persecuzione

Si riunirono ... e tennero consiglio per arrestare con un inganno Gesù e farlo morire (Mt 26, 3. 4)

Signore, giudica chi mi accusa, *
combatti chi mi combatte.

Afferra i tuoi scudi *
e sorgi in mio aiuto.

Vibra la lancia e la scure *
contro chi m'insegue.

Di' all'anima mia: *
«Sono io la tua salvezza».

Siano confusi e coperti d'ignominia *
quelli che attentano alla mia vita;
retrocedano e siano umiliati *
quelli che tramano la mia sventura.

Siano come pula al vento *
e l'angelo del Signore li incalzi;
la loro strada sia buia e scivolosa *
quando li insegue l'angelo del Signore.

Poiché senza motivo mi hanno teso una rete, *
senza motivo mi hanno scavato una fossa.
Li colga la bufera improvvisa, †
li catturi la rete che hanno tesa, *
siano travolti dalla tempesta.

Io invece esulterò nel Signore *
per la gioia della sua salvezza.
Tutte le mie ossa dicano: «Chi è come te, Signore, †

che liberi il debole dal più forte, *
il misero e il povero dal predatore?».

Sorgevano testimoni violenti, *
mi interrogavano su ciò che ignoravo,
mi rendevano male per bene: *
una desolazione per la mia vita.

Io, quand'erano malati, vestivo di sacco, †
mi affliggevo col digiuno, *
riecheggiava nel mio petto la mia preghiera.
Mi angustiavo come per l'amico, per il fratello, *
come in lutto per la madre
mi prostravo nel dolore.

Ma essi godono della mia caduta, si radunano, *
si radunano contro di me
per colpirmi all'improvviso.

Mi dilanano senza posa, †
mi mettono alla prova, scherno su scherno, *
contro di me digrignano i denti.

Fino a quando, Signore, starai a guardare? †
Libera la mia vita dalla loro violenza, *
dalle zanne dei leoni l'unico mio bene.

Ti loderò nella grande assemblea, *
ti celebrerò in mezzo a un popolo numeroso.

Non esultino su di me i nemici bugiardi, *
non strizzi l'occhio chi mi odia senza motivo.

Poiché essi non parlano di pace, *
contro gli umili della terra tramano inganni.

Spalancano contro di me la loro bocca; *
dicono con scherno: «Abbiamo visto con i nostri occhi!».

Signore, tu hai visto, non tacere; *
Dio, da me non stare lontano.

Destati, svegliati per il mio giudizio, *
per la mia causa, Signore mio Dio.

Giudicami secondo la tua giustizia, Signore mio Dio, *
e di me non abbiano a gioire.

Non pensino in cuor loro: «Siamo soddisfatti!». *
Non dicano: «Lo abbiamo divorato».

Sia confuso e svergognato †
chi gode della mia sventura, *

sia coperto di vergogna e d'ignominia
chi mi insulta.

Esulti e gioisca chi ama il mio diritto, †
dica sempre: «Grande è il Signore *
che vuole la pace del suo servo».

La mia lingua celebrerà la tua giustizia, *
canterà la tua lode per sempre.

5 Ant. I g 2



P Ulchra es * et de-có-ra, fí-li- a Je-rú-sa- lem : terrí-
bi- lis ut castró-rum á-ci- es ordi- ná-ta. E u o u a e.

LETTURA BREVE

Ap 12,1

Nel cielo apparve poi un segno grandioso: una donna vestita di sole, con la luna sotto i suoi piedi e sul suo capo una corona di dodici stelle.

V. L'umile serva del Signore è innalzata,
R. sopra gli angeli e i santi, nel regno dei cieli.

ORAZIONE

O Dio onnipotente ed eterno, che hai innalzato alla gloria del cielo in corpo e anima l'immacolata Vergine Maria, madre di Cristo tuo Figlio, fa' che viviamo in questo mondo costantemente rivolti ai beni eterni, per condividere la sua stessa gloria. Per Cristo nostro Signore. **R. Amen**

V. Benediciamo il Signore.
R. Rendiamo grazie a Dio.